

Guida al viaggio:

Un favoloso trekking alla scoperta del deserto del Tadrart Acacus. Dall'oasi di Djanet percorreremo in jeep la pista che costeggia la falesia del Tassili. Giunti alle porte del deserto del Tadrart, cammineremo lungo un corridoio delimitato da alte pareti rocciose, sino a giungere al guelta di Adjiri, circondato da uno spettacolare anfiteatro di rocce sedimentarie. Nei giorni seguenti potremo godere appieno delle meraviglie del Tadrart Acacus, scavalcando il Tassili n'Ajjer nel suo tratto più stretto e raggiungendo la falesia del Tadrart Acacus. Penetreremo in gole profonde scavate da grandi alluvioni, ammireremo pitture e incisioni neolitiche tracciate su pareti rocciose: mandrie di buoi, giraffe, elefanti, simboli arcani evocanti antiche civiltà di cacciatori e pastori. Rimarremo senza parole davanti alla maestosità delle dune dell'Erg Tin Merzuga, riempiendoci gli occhi di tramonti inenarrabili: dune tinte di rosso e rocce emergenti dell'Acacus. E poi ancora formazioni di arenaria che ricordano sagome di piante, animali, frutti, wadi, altre misteriose pitture rupestri, fino a ripercorrere a ritroso il corso dell'Oued In Djeran e raggiungere Alidemma: distesa infinita di faraglioni rocciosi che emergono dalla sabbia dorata, un paesaggio incantato. Continuando in direzione nord, nord-est vedremo emergere dalla pianura le dune dell'Erg d'Admer che costeggeremo fino ad arrivare nella regione del Terarart, dove imponenti faraglioni rocciosi sembrano fuoriuscire dall'ansa del fiume. Un trekking in uni dei deserti più belli del Nord-Africa.

Quando partire:

Sulla costa il clima è tipicamente mediterraneo, con temperature miti durante tutto l'anno. Possibilità di piogge soprattutto in primavera e autunno.

Nella regione sahariana il clima è caldo-secco, soleggiato con notevole escursione termica tra giorno e notte (anche 20° C di differenza). In inverno le medie sono 21°-22° C di massima e 5°-6° C di minima, con punte che possono arrivare a 0° C in gennaio.

Organizzazione spedizione:

Durante la spedizione nel deserto i pasti vengono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale, seguono un pasto freddo o box lunch (a metà giornata) e una cena calda al campo. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati con i mezzi 4x4. Alla fine di ogni tappa i bagagli sono riconsegnati ai relativi proprietari (i partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata). La gestione locale della spedizione viene affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante francese e gli autisti.

Dove dormiamo:

Per il pernottamento durante la spedizione forniamo tende biposto, materassini, tenda mensa con tavoli e sedie, piatti, posate. A Djanet la sistemazione è spartana ma pulita e confortevole.

Bene a sapersi:

Per l'ingresso nel Paese è necessario avere il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi e il visto, ottenibile tramite Focus.

Vaccinazioni obbligatorie: il vaccino contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori di almeno 1 anno di età provenienti da Paesi in cui la febbre gialla è endemica, nonché per i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell'aeroporto di un Paese in cui la febbre gialla è endemica.

Effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

TREKKING NEL TADRART ACACUS
con Marco Roncaqlioni

1° giorno **Milano - Algeri – Djanet**

30 novembre Partenza per Algeri. All'arrivo trasferimento all'aeroporto dei voli nazionali e in serata volo per Djanet.

2° giorno **Djanet – Deserto del Tadrart**

1 dicembre Nella notte arrivo a Djanet e sistemazione in albergo. Di buon mattino inizia la nostra spedizione. Sui fuoristrada seguiremo, in direzione est, la pista che costeggia la falesia del Tassili. Giunti alle porte del deserto, percorreremo il letto del fiume fossile Amais, con le sue grandi acacie spinose e tamerici arboree, che si restringe tra alte pareti scoscese sino a diventare impercorribile con i mezzi. Cammineremo, su terreno pianeggiante, lungo un corridoio delimitato da alte pareti rocciose, fino a giungere al guelta Adjiri, invaso d'acqua, tranne nella stagione secca quando si prosciuga. Questo specchio d'acqua è circondato da uno spettacolare anfiteatro di rocce sedimentarie. Sistemazione in tenda. Pensione completa.

3°/7° giorno **Tadrart Acacus**

2/6 dicembre Di buon mattino cammineremo verso est, seguendo la pista che scavalca il Tassili n'Ajjer nel suo tratto più stretto, e raggiungeremo la falesia del Tadrart Acacus. Proseguiremo, seguendo l'alveo del Oued In Djeran, che lo attraversa perpendicolarmente da ovest ad est, addentrandoci in gole profonde scavate dalle grandi alluvioni, in un ambiente solitario e grandioso. Qui ammireremo pitture e incisioni neolitiche: sulle pareti rocciose e nei ricoveri naturali sono rappresentate mandrie di buoi, giraffe, elefanti, personaggi enigmatici e simboli arcani evocanti antiche civiltà di cacciatori e pastori. L'Oued Djeran si perde fra le dune dell'Erg Tin Merzuga, dove al tramonto si può godere di un fantastico paesaggio: le sequenze di dune rosse che si perdono all'infinito con i loro sinuosi profili, evidenziati dalla luce radente del sole, creano un suggestivo contrasto con le rocce emergenti dell'Acacus. Attraverseremo una zona caratterizzata da curiose formazioni di arenaria: guglie, torrioni che sembrano funghi di pietra, forme strane che stimolano la fantasia e offrono un riparo ombreggiato e fresco. Raggiungeremo il Wadi Tin Tehak dove è conservata, intatta da millenni, una grande pittura con rappresentazioni di epoche e stili diversi. Abbandonando il Tadrart Acacus, percorreremo a ritroso il corso dell'Oued In Djeran. In vista dell'Adrar Yahia, rientreremo nel Tassili n'Ajjer, fino a raggiungere Alidemma, distesa infinita di faraglioni rocciosi che emergono dalla sabbia dorata, un paesaggio incantato di rara emozione. Seguiremo poi il corso del Wadi Menkur, attraversando la pista che da Djanet conduce al pozzo di In Ezzan, a pochi chilometri dal confine con il Niger. Gradualmente tutti i punti di riferimento sfumano all'orizzonte: è la grande distesa di sabbia del Teneré. Andando in direzione nord, nord-est arriveremo alle dune dell'Erg d'Admer. Le costeggeremo, passando a lato di Tisnar ("la sega"), montagna dal tipico profilo, per addentrarci tra alti ammassi di sabbia modellati dal vento: un'esperienza indimenticabile. Giungeremo nella regione di Terarart, dove ammireremo nell'ansa del fiume alcuni imponenti faraglioni. Sulla parete di uno di questi è inciso un gruppo di buoi dalle grandi corna, rappresentati nell'atto di abbeverarsi, vero capolavoro di arte rupestre. Pernottamenti in tenda. Trattamento di pensione completa.

8° giorno **Djanet- Algeri**

7 dicembre Nel pomeriggio rientreremo a Djanet. Sistemazione in albergo e tempo libero a disposizione. Dopo cena trasferimento all'aeroporto e partenza per Algeri.

9° giorno **Algeri - Milano**

8 dicembre Arrivo ad Algeri nelle prime ore del mattino. Trasferimento a piedi all'aeroporto internazionale e volo per Milano. Arrivo in giornata.

| | |
|--|---|
| ALGERIA – Trekking nel Tadrart Acacus | 9 giorni |
| Date di Partenza**: | 30 novembre 2019 |
| Quota individuale di partecipazione | Euro |
| Minimo 8 partecipanti | 2.175 |
| Tasse aeroportuali | da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 180 a persona) |
| Visto Algeria | 150 |
| Supplementi: Camera Singola a Djanet | 130 |

La quota comprende:

- ✓ volo internazionale di linea Milano/Algeri e ritorno
- ✓ voli interni Algeri/Djanet e ritorno
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati
- ✓ sistemazione in hotel a Djanet con trattamento di pensione completa
- ✓ sistemazione in tenda/rifugio con trattamento di pensione completa durante tutto il resto del tour
- ✓ organizzazione completa della spedizione nel deserto (tende personali, vitto, cuoco, ecc.)
- ✓ guida locale parlante francese/inglese
- ✓ permessi di viaggio nel Parco Nazionale del Tadrart
- ✓ **accompagnatore guida alpina dall'Italia con minimo 8 partecipanti**
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

pasti non menzionati - bevande - mance - extra di carattere personale - visti - tasse aeroportuali - tasse d'imbarco all'estero - *assicurazioni personali - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: I servizi sono stati quotati con tariffe aeree al 04.03.2019. Eventuale adeguamento verrà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.